



Notaio
Matteo Mazzotta

Cosenza, Via Alimena n. 56
T 0984.25435
Paola, Via Giacontesi n. 1
T 0982.585187
mmazzotta@notariato.it

COPIA ATTO -----
Esente da bollo ex art. 27 bis Tabella d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 -----

Repertorio nr. 7839 -----

Raccolta nr. 6101 -----

----- Verbale di assemblea di associazione ONLUS -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di ottobre, alle ore 17,00. -----

----- -21 ottobre 2020- -----

In Cosenza, nel mio studio alla Via Alimena n. 56. ----
Avanti a me Dott. Matteo Mazzotta, notaio in Cosenza, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Castrovillari, Rossano e Paola, è comparso: -----

-CITRIGNO FRANCESCO, nato a Cosenza il 27 aprile 1962, residente in Cosenza al Viale Mancini n. 148/B, c.f. dichiarato CTR FNC 62D27 D086Z, professione dichiarata: ingegnere, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in appresso. -----

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, intervenendo quale Presidente e legale rappresentante della associazione -----

----- "ASSOCIAZIONE DON GINO ONLUS" -----

con sede in Cosenza alla Via A. Morcavallo n. 3, c.f. 98112490788, iscritta all'Anagrafe delle Onlus con prot. 2016/9408, -----

mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora è stata convocata l'assemblea dei soci di detta società, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- **Ordine del giorno:** -----

1) adozione nuovo testo di statuto. -----

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e di Statuto, il sopra costituito signor CITRIGNO FRANCESCO il quale mi dichiara che l'assemblea è stata regolarmente convocata e risulta validamente costituita essendo presenti, in proprio o per delega: -----

-numero 7 (sette) associati su 7 (sette) pari al 100% (cento per cento) per cento, risultanti dall'elenco presenze che si allega alla lettera "A", **previa dispensa dalla lettura.** -----

Il presidente, verificata la regolarità della convocazione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sui punti all'ordine del giorno. ----

Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea che, ai sensi dell'art. 101 comma 2 d.lgs. 117/2017 (in appresso: Codice del Terzo Settore o CdTS) le Onlus devono adeguarsi alle disposizioni inderogabili contenute

Registrato a Cosenza

il 23/10/2020

al n. 14599 serie IT

nello stesso decreto entro il termine del 31 ottobre 2020. -----

Ai sensi del CdTS, entro il medesimo termine tali modifiche statutarie possono essere adottate con le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria. -----

Le Onlus però continueranno, in via transitoria, ad essere soggette al d.lgs. 460/1997, decreto che le ha istituite e contiene l'intera loro disciplina. Questa verrà abrogata soltanto il primo gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sarà verificata la seconda delle seguenti condizioni: -----

-che si sia reso operativo il nuovo Registro Generale (RUNTS), al quale andranno iscritti tutti gli Enti del Terzo Settore; -----

-e che la Commissione Europea abbia autorizzato alcune delle disposizioni fiscali contenute nel CdTS. -----

Il Presidente propone pertanto di approvare un nuovo testo di statuto, aggiornato al nuovo CdTS, prevedendo però che esso produca effetti solo a partire dal momento in cui la disciplina delle Onlus cesserà definitivamente e l'associazione confluirà nel regime degli Enti del Terzo Settore, con conseguente iscrizione al RUNTS. Dopo esauriente discussione, l'assemblea udita le proposte del Presidente, per alzata di mano, all'unanimità --

----- Delibera -----

1) di adottare un nuovo testo di statuto che si allega alla lettera "B", **previa lettura**; -----

2) di prevedere che il nuovo statuto diventerà efficace solo a partire dal momento in cui la disciplina delle Onlus di cui al d.lgs. 460/1997 cesserà definitivamente, e che fino ad allora l'associazione continuerà ad esser regolata dal vecchio statuto; -----

3) di dare mandato al Presidente a compiere tutte le attività necessarie affinché il nuovo statuto produca efficacia, allorquando se ne saranno verificate le condizioni, eventualmente anche comparando dinanzi al Notaio ove ciò sia necessario o opportuno. -----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la medesima alle ore 17,30. -----

*Ciascuna delle parti, preso atto dell'informativa che io Notaio ho dato loro, ai sensi dei decreti legislativi n.196 del 30 giugno 2003 e n. 231 del 21 novembre 2007: -----

1) presta il proprio consenso al trattamento ed alla conservazione dei dati sensibili e dinamici, con mezzi anche non informatici, presso lo studio o strutture delegate ed alla loro comunicazione, per gli adempimenti di legge e per la normativa antiriciclaggio; -----

2) dichiara: *di non essere persona politicamente esposta; *il valore della pratica è pari a quello sopra indicato; *lo scopo dell'operazione è quello dichiarato in atto e non sussistono ulteriori finalità in frode o contrario alla legge; *titolare effettivo dell'operazione è ciascuna persona fisica che ha sottoscritto il presente atto e, in caso di società, i soggetti risultanti dalle visure camerali conservate nel fascicolo di studio; -----

3) autorizza me notaio a rilasciare copia dell'atto a richiesta di chiunque. -----

4) spese dell'atto a carico della associazione (obbligato principale) e degli intervenuti, solidalmente fra loro. -----

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e completato da me Notaio, è stato da me letto /alla parte che approva. -----

Consta di un foglio per pagine tre. -----

Sottoscritto alle ore 18,00. -----

FIRMATO: CITRIGNO FRANCESCO, MATTEO MAZZOTTA NOTAIO SIGILLO -----

Allegato "A" al rep. 4839

Elenco presenze

- CITRIGNO FRANCESCO, nato a Cosenza il 27 aprile 1962, c.f. CTR FNC 62D27 D086Z;
- MILANO CARMELO, nato a Cosenza il 24 novembre 1951, c.f. MLN CML 51S24 D086O;
- VOLPE PATRIZIA, nata a Benevento il 4 dicembre 1961, c.f. VLP PRZ 61T44 A783R;
- CITRIGNO GIOVANNI, nato a Cosenza il 22 marzo 1955, c.f. CTR GNN 55C22 D086Y, giusta delega rilasciata a MILANO CARMELO;
- MIRABELLI GIAMPIERO, nato a Cosenza il 12 novembre 1959, c.f. MRB GPR 59S12 D086Y, giusta delega rilasciata a VOLPE PATRIZIA;
- PERNA GIANCARLO, nato a Cosenza il 2 agosto 1956, c.f. PRN GCR 56M02 D086H, giusta delega rilasciata a VOLPE PATRIZIA;
- FILICE RAFFAELE ROBERTO, nato a Cosenza il 24 ottobre 1949, c.f. FLC RFL 49R24 D086E, giusta delega rilasciata a VOLPE PATRIZIA.

francesco Dep

ms

Allegato "B" al rep. 7839 -----

----- STATUTO -----

Art. 1) Denominazione e Sede -----

L'Associazione è denominata -----

----- "ASSOCIAZIONE DON GINO E.T.S." -----

Essa ha sede in Comune di Cosenza. -----

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto. -----

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali -----

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale: -----

-realizzare, sviluppare, diffondere, condividere e promuovere la solidarietà ed il principio di sussidiarietà, perseguire una progettualità formativa che coinvolga la persona nella sua integrità, proponendo occasioni educative, aggregative, ricreative, di incontro e di comunicazione, tese a favorire la prevenzione ed il recupero di situazioni di marginalità e di disagio sociale, con riferimento a tutte le persone che si trovino in uno stato di bisogno per motivi sociali, fisici o psichici, economici e familiari, nello stile ed in linea con gli insegnamenti dell'Ispiratore di questa iniziativa, il Sacerdote Diocesiano Don Gino, al fine di condividerne e diffonderne la spiritualità. -----

Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore di assistenza sociale, beneficenza, tutela dei diritti civili con particolare attenzione al diritto alla vita e ai diritti umani, istruzione e formazione. -----

Allo scopo di realizzare le finalità sociali l'Associazione potrà promuovere, perseguire, valorizzare, sviluppare, svolgere, sensibilizzare mediante iniziative, progettazioni e gestioni di attività tese a realizzare gli scopi che l'Associazione si è prefissati. -----

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore. -----

Art. 3) Associati -----

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione. -----

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo. -----

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone. -----

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo. -----

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione. -----

Art. 4) Ammissione degli Associati -----

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto. -----

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati. -----

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva. -----

Art. 5) Recesso ed esclusione -----

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. -----

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione. L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea. -----

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso. -----

Art. 6) Organi dell'Associazione -----

Sono Organi dell'Associazione: -----

a) l'Assemblea degli associati; -----

b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo; -----

c) il Presidente; -----

d) l'Organo di Controllo. -----

Art. 7) Assemblea degli Associati -----

A) Funzioni -----

L'assemblea degli associati: -----

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore; -----

- approva il bilancio di esercizio; -----

- delibera sulla responsabilità degli organi sociali; -----

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto; -----

- approva i regolamenti; -----

- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione; -----

- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato; -----

- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto. -----

B) Convocazione -----

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso

la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta

all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura

dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio

e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle

cariche venute a scadere. -----

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il

Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia

fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati

aventi diritto di voto. -----

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente

l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza,

dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle

materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di

strumento di comunicazione che garantisca la prova

dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima

dell'assemblea. -----

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata

all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato

dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente

variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta

all'Associazione. -----

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto

almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per

l'assemblea. -----

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti

posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. -----

E) Maggioranze -----

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. -----

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. -----

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti -----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati -

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. -

Art. 8) Consiglio Direttivo -----

A) Funzioni -----

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione. -----

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. -----

Spetta al Consiglio Direttivo di: -----

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali; -
- convocare l'Assemblea degli associati; -----
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale; -----
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione; -----
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione; -----
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso; -----
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati; -----
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni; -----
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque

denominate anche partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scoperta), contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;

- conferire mandati a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;

- promuovere e organizzare gli eventi associativi;

- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può affidare ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giustificata dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incombente per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Amministratore Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato venga vacante uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la vacanza è avvenuta. La carica di consigliere è gratuita e non dà diritto a rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione da effettuarsi mediante avviso con indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e dell'elenco delle materie da discutere, spedito per lo strumento di comunicazione che in ogni caso deve recare la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393,

2393-bis, 2394, 2395 e ~~2409~~ del codice civile. -----
Si applica in ogni ~~caso~~ ~~il~~ disposto dell'art. 2475-ter del
codice civile. -----

Art. 9) Presidente dell'Associazione -----

Il Presidente ~~rappresenta~~ legalmente l'Associazione nei
confronti dei terzi ~~e in giudizio~~. -----

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede
curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone
il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.
In caso di ~~temporanea~~ impossibilità ad agire personalmente,
il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni
mediante procura speciale per il compimento di atti
determinati. -----

Art. 10) Organo di Controllo -----

A) Funzioni -----

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto
opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo
monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte
in sede di nomina. -----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e
dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta
amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto
organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione
e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la
revisione legale dei conti. -----

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a
partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del
Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il
bilancio. -----

B) Composizione -----

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre
membri scelti fra persone non associate, almeno una delle
quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. -
I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre)
esercizi e sono rieleggibili. -----

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con
quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che
la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra
triennale. -----

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le
disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. -----

La funzione di componente l'Organo di Controllo è
incompatibile con quella di componente il Consiglio
Direttivo. -----

Art. 11) Revisione legale dei conti. -----

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto
opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o
una società di revisione iscritti nell'apposito registro. ----

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo
di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono

essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

Art. 12) Patrimonio dell'Associazione -----

A) Composizione -----

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio. -----

Si compone di: -----

a) un Fondo di Dotazione di valore non inferiore ad Euro 15.000,00, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica. -----

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali. -----

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica; -----

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni. -----

B) Funzione -----

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2. -----

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. --

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare -----

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare. -----

Art. 13) Bilancio -----

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. -----

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli

associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore. -----

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo. -----

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge. -----

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati. -----

Art. 14) Devoluzione -----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. -----

Copia Conforme all'Originale

ad uso consentito.

Cosenza, li. 28.10.2020

